

REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA OSPEDALIERA NEL P.O. V.FAZZI DI LECCE (LE)

2014
IN CORSO

Direzione lavori, misura e contabilità
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione

Importo lavori: € 94.479.459,18
E.10: € 30.993.494,57
E.19: € 22.350.296,11
S.03: € 13.156.606,93
IA.01+IA.02: € 11.221.393,23
IA.04: € 12.088.765,44

Committente:

ASL LECCE

1

INQUADRAMENTO



CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

DIMENSIONI DEL SERVIZIO

Importo lavori: € 94.479.459,18
Numero posti letto: 330

DIMENSIONI DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Unità impiegate: 22

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nella realizzazione di un edificio all'interno dell'area del Presidio Ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, tra il padiglione oncologico e il plesso esistente, per l'allocazione dell'area dell'Emergenza, Urgenza dell'area Chirurgica, del trauma Center, dell'area di terapia intensiva - rianimazione, dell'area medicina iperbarica, della patologia cardiovascolare, del dipartimento di diagnostica per immagini ed interventistica, dell'area centro ustionati e centro trapianti, nonché delle opere impiantistiche strutturali di collegamento dei plessi. Il progetto e la costruzione del nuovo edificio ospedaliero integrano la funzionalità dell'ospedale esistente che risulta una struttura concepita e costruita negli anni 70' e che attualmente dispone di circa 523 posti letto (escluso padiglione oncologico); la struttura è dotata inoltre di due gruppi di sale operatorie per un totale di 14 sale più una dedicata ad attività di ostetricia oltre a terapie intensive. La maggiore criticità evidenziata vede l'area di emergenza/urgenza frazionata logisticamente in due distinte aree con conseguenti problematiche organizzative/funzionali.

Il nuovo edificio è costituito da due piani interrati e n. 5 piani fuori terra per un totale di n. 330 nuovi posti letto per Unità operative tutte inserite nel percorso di emergenza/urgenza e di cui 1/3 dedicato alle terapie intensive.

La realizzazione di questa nuova struttura comporta, oltre al trasferimento di attività già in essere all'interno del P.O., l'attivazione di nuove funzioni con un ampliamento dell'offerta di aree degenza con particolare attenzione alle attività di terapia intensiva e terapia intensiva post operatoria.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento nasceva dall'esigenza di dotare la città di Lecce ed il suo comprensorio di una struttura di eccellenza, in grado affrontare e risolvere i casi di particolare urgenza. L'intervento doveva pertanto consentire la realizzazione di un complesso ospedaliero, da adibire a Dipartimento di Emergenza e Urgenza, all'interno dell'area del presidio ospedaliero "Vito Fazzi" di Lecce, tra il plesso esistente ed il padiglione oncologico. Secondo le finalità che giustificano l'intervento la struttura che sarà realizzata eserciterà il ruolo di "Pronto Soccorso" esclusivo in quanto tratterà solo casi critici (classificati con i codici gialli e rossi).

PECULIARITÀ E IMPORTANZA DELLE OPERE DIRETTE

La nuova struttura adibita a dipartimento Emergenza-Urgenza si sviluppa su otto piani che avranno le seguenti destinazioni:

- Livello "-2": Parcheggio pubblico e centrali di pressurizzazione antincendio;
- Livello "-1": Sottocentrali tecnologiche - Depositi - Archivi - Spogliatoi per il personale - Guardaroba;
- Livello "0": oltre alla Hall - reception per accoglienza, informazione, orientamento, il pronto soccorso, il laboratorio di Diagnostica per Immagine, il laboratorio esami urgenze, la Terapia Iperbarica, il Trauma - center - Area Emergenza Politraumatizzati - la Chirurgia d'urgenza - Osservazione Polispecialistica;
- Livello "1": il blocco operatorio con n. 12 sale operatorie - Rianimazione - Recovery Room;
- Livello "2": Ambulatori - Locali Tecnici;
- Livello "3": Ambulatori Cardiologia ed Emodinamica - Cardiologia - Unità Coronaria - Cardiocirurgia - Emodinamica - Chirurgia Vascolare;
- Livello "4": Neurologia - Neurochirurgia;
- Livello "5": Locali Tecnici.

Oltre ai vari reparti di degenza, per circa 400 posti letto, sono previste dodici sale operatorie, reparti di diagnostica, di terapia intensiva, ambulatori, studi medici ecc.

Le Centrali Tecnologiche di produzione del caldo, del freddo e di trasformazione sono alloggiare in un fabbricato indipendente, denominato "polo tecnologico" collegato al presidio ospedaliero attraverso un cunicolo sotterraneo di sezione 3 x 3,50 m che si riconnette al livello -1 dalla quota -7,80 m alla quota -4,50 m. Le scelte impiantistiche sono state fatte con l'obiettivo di realizzare una struttura funzionale ed efficiente assumendo le soluzioni tecnologiche più avanzate ed affidabili.

La struttura è dotata di un sistema di isolamento sismico (SIS) alla base che permette di far coincidere il centro di rigidità del sistema di isolamento con la proiezione in pianta del centro di massa delle strutture. L'intero organismo sismo-resistente, di tipo spaziale, è costituito da telai in calcestruzzo armato gettato in opera e da una struttura di fondazione con platea di spessore costante pari a 90 cm ed un primo piano interrato (L-2) destinato a parcheggio che accoglie gli isolatori sismici, disposti in corrispondenza di ogni pilastro e sotto della sovrastruttura.